

INPS - Messaggio 25 febbraio 2014, n. 2837

Liquidazione del TFR a carico del Fondo di Tesoreria L. 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti. Modalità di rilascio dell'estratto conto individuale-nuova funzionalità. Rapporti con i responsabili delle procedure concorsuali

Sommario:

1. Estratto conto dei contributi versati a titolo di Fondo di Tesoreria-nuova funzionalità.
2. Aziende sottoposte a procedura concorsuale.

Premessa

L'articolo 1, commi 755 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" che viene gestito dall'Istituto per conto dello Stato.

Di seguito si riportano le istruzioni operative per il rilascio, ai lavoratori interessati, dell'estratto dei contributi versati dal datore di lavoro al Fondo di Tesoreria. Inoltre, si dispongono istruzioni di dettaglio attinenti ai rapporti con i responsabili in caso di aziende sottoposte a procedura concorsuale.

1. Estratto conto dei contributi versati a titolo di Fondo di Tesoreria.

Con l'istituzione del Fondo di Tesoreria, introdotto dall'art.1 commi 755 e seguenti della legge 296 del 27 dicembre 2006, le aziende con determinate caratteristiche occupazionali hanno l'obbligo di versare a tale Fondo, quale contributo obbligatorio che assume natura previdenziale, il TFR maturato dai propri dipendenti che non scelgano di destinarlo ad una qualsiasi forma di previdenza complementare.

I lavoratori interessati hanno facoltà di chiedere all'Istituto un estratto che riporti, dettagliatamente, i versamenti e i conguagli dei contributi presenti nel Fondo per la singola posizione assicurativa.

Le Sedi periferiche rilasceranno, a richiesta del lavoratore di azienda non agricola, l'estratto disponibile attraverso un nuovo percorso di consultazione:

Intranet ? Processi ? Soggetto contribuente ? Conto Individuale Lavoratori dipendenti ? UniEmens/Emens: Visualizzazione estratto conto Fondo Tesoreria.

Indicando il codice fiscale del lavoratore sarà visualizzabile il relativo conto (ovvero i relativi conti nel caso di più rapporti di lavoro) Fondo Tesoreria, stampabile con l'apposita funzione.

La nuova funzionalità tiene conto di eventuali importi erogati direttamente dall'Istituto con il pagamento diretto della prestazione.

Attraverso lo stesso percorso, indicando la matricola aziendale, sarà visualizzabile l'elenco dei codici fiscali dei dipendenti presenti dall'1.1.2007.

Quest'ultima funzionalità (per matricola) contiene dati aggiornati con cadenza bimestrale. Contestualmente al rilascio delle suddette nuove modalità di visualizzazione dei dati, si comunica che non è più disponibile la consultazione del conto attraverso l'opzione "TFR: verifiche FondINPS - Fondo Tesoreria".

2. Aziende sottoposte a procedura concorsuale. Problematiche operative connesse alla dichiarazione di incapacienza

E' stato rilevato, dalle Sedi, che persistono criticità operative nel pagamento del TFR ai lavoratori licenziati da aziende sottoposte a procedure concorsuali. In taluni casi si è riscontrato il rifiuto, in particolare dei curatori fallimentari, di compilare e sottoscrivere la

dichiarazione di incapacienza, secondo quanto prescritto dal D.M. 30 gennaio 2007 di attuazione del comma 755 art.1 L.296/2006, per la liquidazione diretta del TFR del Fondo di Tesoreria ai lavoratori.

Si rappresenta che qualora sia disposto l'esercizio dell'attività aziendale, il responsabile della procedura concorsuale è tenuto a svolgere tutte le attività in carico al datore di lavoro, ivi compreso l'invio delle denunce contributive e la dichiarazione di incapacienza per la liquidazione del TFR ai lavoratori dal Fondo di Tesoreria.

Nel caso in cui, invece, l'attività aziendale sia cessata ed i lavoratori licenziati, qualora il curatore fallimentare non ritenga di sottoscrivere la dichiarazione di incapacienza, la sede INPS competente per azienda si attiverà per instaurare un rapporto di fattiva e reciproca collaborazione con il curatore fallimentare. Tale sede dovrà richiedere al responsabile della procedura concorsuale:

- L'elenco dei lavoratori con diritto alla liquidazione del TFR dal Fondo di Tesoreria.
- Eventuali pagamenti di TFR, maturati nel periodo di versamento al Fondo di Tesoreria, già erogati dall'azienda ai lavoratori, non risultanti dai flussi contributivi trasmessi all'Inps.
- Notizie su eventuali vincoli giuridici gravanti sul TFR (contratti di cessione del quinto dello stipendio/delega di pagamento con garanzia accessoria sul TFR, pignoramenti, ecc.). Tali informazioni potrebbero non essere disponibili per l'Istituto.
- Dichiarazione in merito all'eventuale insinuazione al passivo fallimentare di quote di TFR imputabili al Fondo di Tesoreria.

Si precisa che le suddette informazioni non si differenziano da quelle occorrenti ai curatori fallimentari per redigere lo stato passivo.

La sede competente per azienda, dovrà controllare la regolare presenza dei flussi relativi al TFR di competenza del Fondo di Tesoreria per tutti i lavoratori della matricola aziendale o delle matricole collegate al fallimento.

In caso di situazione contributiva corretta, anche in assenza di riscontro da parte del curatore fallimentare, la stessa sede procederà all'inserimento nella procedura di pagamento delle pratiche di TFR dei lavoratori licenziati.

Al verificarsi di tale circostanza, prima di procedere alla liquidazione, sarà sempre necessario acquisire la dichiarazione del lavoratore da rilasciarsi sull'apposito modello allegato al presente messaggio (FTES04/MV34 all.1).

L'operatore della sede competente per residenza del lavoratore, a breve, sarà avvisato del caricamento manuale delle pratiche attraverso un apposito campo inserito nella maschera "dettaglio pratica" in cui comparirà:

- il codice fiscale di chi l'ha compilata se inviata on-line;
- il codice sede e la matricola dell'operatore se inserita manualmente.

Al momento, per le prossime liquidazioni, sarà possibile verificare il caricamento manuale consultando la procedura, in "acquisizioni domande aziendali", ? ricerca dichiarazioni ? codice fiscale.

Qualora i flussi contributivi non risultassero corretti, si rinvia alle istruzioni indicate nel msg. Hermes 2057 del 2012.

E' fatto obbligo all'operatore addetto alla liquidazione di richiedere l'intervento dell'U.O. Anagrafica e Flussi competente.

Con successivo messaggio, a cura della DC Pianificazione e controllo di gestione, saranno comunicati tempi e modalità per la rilevazione e valorizzazione delle attività di produzione.

Allegato 1 - Mod. dichiarazione lavoratore (FTES04/MV34)

Allegato 2 - Schema del processo amministrativo